

COSTITUZIONE COMITATO PROMOTORE DI AUTOCONVOCAZIONE VOLONTARIATO

30 settembre 2015

Il 6 ottobre 2015 è stata formalizzata la costituzione del Comitato promotore di Autoconvocazione del volontariato composto dalle associazioni AVO TORINO, AVULSS CHIVASSO, FORUM DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, MONDO X TELEFONO AMICO TORINO, ORIZZONTI DI VITA PIEMONTE, UNIVOCA. Ci si è in tal modo dotati di uno strumento operativo e snello che promuova una campagna di informazione e di consultazione finalizzata a dare voce al volontariato, a coinvolgere l'opinione pubblica ed i media, a presentare le dovute rimostranze e richieste di emendamenti al legislatore per ottenere la modifica del ddl sul Terzo Settore per le parti che riguardano il volontariato ed a seguire l'iter dei decreti applicativi.

Il ddl di Riforma del Terzo Settore ha come obiettivo esclusivamente il riordino del cosiddetto no profit (aps, impresa sociale, cooperazione, fondazioni). La LOGICA DEL DONO e della gratuità è stata sostituita da quella dell'impresa, introducendo formule sempre più complesse e striscianti di pagamento.

Nasce così il nuovo welfare low cost, a supporto di uno Stato che dice di non avere più soldi, continua a tagliare servizi essenziali, ma non la spesa pubblica. Questo ddl di riforma del terzo settore è lo strumento giuridico costruito su misura per la grande cooperazione, secondo una logica imprenditoriale.

Il volontariato è cosa diversa e chiede ed esige chiarezza e rispetto, così come rispetta tutte le diverse identità del mondo delle ONLUS. Chiede ed esige proprio per questo il riconoscimento della sua SPECIFICA IDENTITÀ, che esula da ogni logica mercantile. Vogliamo evitare i meccanismi in atto che alimentano la confusione fornendo informazioni mendaci o equivocabili ai cittadini, che non possono riconoscere le trappole del politichese.

- Non approviamo la volontà di valorizzare l'utilizzazione dei volontari singoli (art. 5 n.1 lett. a), che operano nelle APS, Cooperative, Imprese sociali, Comuni e istituzioni pubbliche (forma di volontariato civico singolo e non associato), ai quali il ddl intende dare riconoscimento formale rinforzando il loro ruolo di ammortizzatori sociali.
- Non approviamo inoltre la volontà di centralizzare tutto a livello nazionale (art. 4 n.1 lett. I) la riforma dei Co.Ge ora regionali, la modifica delle competenze dei Centri di Servizio con l'estensione dei servizi a tutti gli enti no profit, l'ambiguità del Registro unico nazionale di tutte le associazioni, che alimenta in modo programmato la confusione di identità.
- Ci preoccupano le modalità di controllo (art. 5 n.1 lett. D) affidate a livello nazionale per le grandi associazioni o gli enti di secondo livello, ma ancora più ci preoccupa l'affidamento del controllo per le piccole associazioni ai Centri di Servizio, per evidenti problemi di conflitto di interesse e di subalternità.
- Ci preoccupa l'estensione dei servizi a enti non di volontariato (APS, Cooperative, Imprese sociali, Comuni) prevista per i Centri di Servizio a parità di risorse: significa diminuire le esigue risorse del volontariato, per finanziare enti commerciali e pubblici che si avvalgono dei servizi di volontari singoli.

Si tende così non a rafforzare il volontariato organizzato, che ha uno stile, una tradizione, una mission, ma a puntare sui singoli, alle dipendenze di Enti del terzo settore ed istituzioni, sottraendo così ulteriori risorse umane ed economiche alle organizzazioni di volontariato organizzate.

Si è dato mandato al Coordinamento regionale Orizzonti di Vita Piemonte di attivare le procedure necessarie per tutti gli aspetti organizzativi di auto convocazione, richiesta di locali per incontri ed eventi di sensibilizzazione, rapporto con le Istituzioni per l'organizzazione di incontri di autoconvocazione, audizioni, richiesta di patrocini e sponsorizzazioni, rapporti con i media per iniziative di informazione e sensibilizzazione, raccordo con altri organismi di volontariato sul territorio nazionale. Portavoce dott. Maria Paola Tripoli

Segreteria: c/o Orizzonti di Vita Piemonte, via Cassini, 14 – Torino - e mail: volontariato4.0@gmail.com
Sede di rappresentanza: c/o CSV VOL.To, via Giolitti, 21 - Torino